



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. *136*
del *19 MAR 2015*

OGGETTO: Approvazione nuovo Statuto del Consiglio Comunale dei ragazzi in sostituzione dello Statuto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007. Proposta per il Consiglio Comunale

L'anno duemila *quindiciesimo* Il giorno *dieciannove* alle ore *13,30*
del mese di *Marzo* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *ing. Federico Piccirillo*

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	<i>Si</i>	
2) arch. Stefania Campo	<i>Si</i>	
3) dr. Stefano Martorana	<i>Si</i>	
4) rag. Salvatore Corallo		<i>Si</i>
5) dr. Salvatore Martorana	<i>Si</i>	
6) dr. Antonio Zanutto	<i>Si</i>	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Vito Vittorio Scalone

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. *22037* /Sett. *I* del *18-03-2015*

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 , della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 04 APR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

20 MAR. 2015

Ragusa, li

20 MAR. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 MAR. 2015 al 04 APR. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 MAR. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 20 MAR. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme da ser.

20 MAR. 2015

usa, li



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Sealone)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 136 del 19 MAR. 2015

SETTORE

Prot n. 22037 /Sett. 1° del 18-03-2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione nuovo Statuto del Consiglio Comunale dei ragazzi in sostituzione dello Statuto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 39 dell'11.09.2007. Proposta per il Consiglio Comunale

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.09.2007 è stato approvato lo Statuto del Consiglio Comunale dei ragazzi;

Considerato che l'Amministrazione comunale intende riformulare lo Statuto dell'organismo per adeguarlo alle nuove prospettive delineate nell'ambito del proprio programma per favorire la partecipazione delle fasce più giovani alle attività istituzionali dell'ente;

Considerato che all'uopo è stato predisposto un nuovo schema di regolamento che prevede nella sostanza tra le novità principali delle modifiche di alcuni meccanismi di funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, una semplificazione dei meccanismi elettorali, un ampliamento delle materie di competenza ed altre modifiche organizzative;

Che l'Amministrazione intende proporre al Consiglio Comunale di approvare il nuovo Statuto del Consiglio Comunale dei ragazzi in sostituzione di quello precedentemente approvato;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di Proporre al Consiglio Comunale di:

- 1) Approvare il nuovo Statuto del Consiglio Comunale dei Ragazzi secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.09.2007.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta
☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 18.3.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 18.3.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 18 MAR. 2015



Il Segretario Generale
Dot. Vito Scatena

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☐ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Schema Statuto

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1

Finalità

1. Il Comune di Ragusa, in adempienza a quanto previsto dallo Statuto Comunale, costituisce il Consiglio Comunale dei ragazzi allo scopo di promuovere i diritti di tutti, accrescere le opportunità e favorire la crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la comunità.

Art. 2

Competenze

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi delibera in via consultiva, in materia di:

- ✓ Ambiente
- ✓ Sport
- ✓ Cultura
- ✓ Istruzione
- ✓ Spettacolo
- ✓ Giochi e tempo libero
- ✓ Rapporti con l'associazionismo
- ✓ Assistenza ai giovani ed agli anziani
- ✓ Rapporti con l'UNESCO
- ✓ Rapporti con Enti internazionali a tutela dell'infanzia
- ✓ Gemellaggi.

2. Esso esercita funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale e a tale scopo può richiedere alla stessa ogni informazione ritenuta utile all'espletamento delle proprie competenze.

3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di Ragusa argomenti attinenti alle materie di sua competenza.

4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere chiamato a gestire propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale. Essa si impegna, inoltre, a prevedere nel proprio Bilancio annuale un capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 3

Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, durata e surroghe

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 30 componenti così suddivisi:

10 consiglieri eletti tra gli alunni della Scuola Primaria e 20 consiglieri eletti tra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica 2 anni e l'insediamento ha luogo nel mese di dicembre di ogni biennio. In caso di dimissioni, trasferimento, decadenza dei Consiglieri ne è prevista la surroga, da effettuare nella prima seduta utile, di insediamento o di convocazione, con il primo dei non eletti nella graduatoria della relativa scuola.

3. Il Consiglio viene sciolto per dimissioni contestuali della metà più uno dei Consiglieri. Il relativo provvedimento è adottato dalla Giunta Municipale. In tal caso le elezioni verranno indette all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Art.4 Elettori attivi e passivi

1. Partecipano alle elezioni tutti gli alunni di IV e V della Scuola Primaria e gli alunni iscritti alla prime due classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutti gli elettori sono eleggibili.

Art. 5 Elezioni

1. Il Comune provvede ad indire le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Entro il 20° giorno antecedente la data stabilita per le elezioni, preferibilmente entro il trentuno ottobre alle ore 12.30, devono essere presentate presso ogni Dirigenza Scolastica, le candidature a Consigliere Comunale che saranno trasmesse al Sindaco nei dieci giorni successivi.
3. Le scuole disciplinano in modo concordato le modalità di svolgimento della campagna elettorale.
4. Durante il periodo della campagna elettorale ogni scuola costituisce, a cura del Dirigente Scolastico e dei Docenti incaricati, una commissione di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.
5. Le votazioni si svolgono in un unico giorno dalle ore 8,30 alle ore 12,30, preferibilmente nella mattinata del 20/11, in coincidenza con la Giornata Internazionale dei diritti del bambino.
6. Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare le procedure elettorali e di decidere su eventuali ricorsi che dovranno essere presentati entro 24 ore dalla chiusura dello scrutinio.
7. Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi. I seggi elettorali sono costituiti da un Presidente, 2 Scrutatori e da 1 Segretario, nominati dai Dirigenti Scolastici, scelti tra il corpo docente e i rappresentanti dei genitori. I verbali con i risultati definitivi degli scrutini sono trasmessi da ogni Presidente di Seggio all'Amministrazione Comunale tramite il Dirigente Scolastico entro cinque giorni dallo scrutinio.
8. Sono eletti Consiglieri i primi 10 candidati della Scuola Primaria e 20 candidati della Scuola Secondaria di Primo Grado che abbiano ricevuto il maggior numero di voti nel rispettivo Plesso, Circolo o Istituto.
9. A parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età.
10. Deve essere garantita l'elezione in Consiglio almeno in rappresentanza delle scuole di Ragusa Ibla, San Giacomo e Marina di Ragusa. In questo caso prevarrà l'alunno ivi iscritto che avrà riportato il maggior numero di voti, privilegiando l'alunno della scuola di grado inferiore.
11. I risultati dello scrutinio sono esposti in ogni scuola e l'elenco degli eletti viene affisso all'albo comunale.

12. Entro il 10 dicembre il Presidente del Consiglio di Ragusa, proclama ed insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi in una seduta appositamente convocata.

Art.6
Sindaco dei Ragazzi

1. Viene scelto, a maggioranza assoluta e con scrutinio segreto tra i 30 Consiglieri, nella seduta d'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
2. Qualora dopo tre scrutini nessuno dei Consiglieri avesse ottenuto la maggioranza assoluta dei presenti, si procederà all'elezione del Sindaco mediante sorteggio tra i due candidati più suffragati nel terzo scrutinio.
3. A elezione avvenuta, il Sindaco dei Ragazzi presta, nelle mani del Sindaco del Comune di Ragusa e avanti il Consiglio Comunale dei Ragazzi, formale promessa di adempiere bene e fedelmente all'incarico conferitogli.
4. Rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in ogni occasione, presiede il Consiglio, ne convoca le sedute, apre e chiude i lavori, cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e svolge le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Ragusa; garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri.
5. Può essere consultato dal Sindaco degli Adulti in caso di delibere che riguardano problemi ed interessi dei ragazzi.
6. Può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Consiglio Comunale di Ragusa o su questioni ritenute rilevanti.
7. Relaziona al Sindaco e al Consiglio Comunale. sul lavoro svolto.
8. Può partecipare alle manifestazioni ufficiali organizzate dal Comune.
9. Chi ha ricoperto la carica di Sindaco dei ragazzi non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 7
Sedute

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, si riunisce 3 volte l'anno o comunque quando se ne ravvede la necessità.
2. L'O.D.G. viene fissato dal Sindaco dei ragazzi sulla scorta anche delle richieste formulate dai Consiglieri. La convocazione che riporta l'O.D.G. da discutere, deve essere inoltrata almeno 3 giorni prima della seduta.
3. Il Sindaco dei ragazzi è tenuto a convocare il Consiglio entro 15 giorni quando lo richiedano un quinto dei Consiglieri dei ragazzi o il Sindaco del Comune.
4. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse modalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Ragusa e va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici e l'inserimento sul sito del Comune e/o su altro dedicato.
5. Esse sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.

6. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.
7. Il Sindaco disciplina le sedute, consentendo gli interventi dei Consiglieri che chiedono la parola.
8. Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotarsi alzando la mano. Di norma potrà intervenire non più di due volte, e con un massimo di cinque minuti ciascuno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione per un unico intervento. Le votazioni avverranno per alzata di mano.
9. Le proposte sono approvate se deliberate dalla metà più uno dei presenti alle riunioni del Consiglio.
10. Ogni singolo Consigliere può inoltre richiedere al Comune informazioni al fine di preparare gli argomenti di discussione.
11. Sindaco, Giunta, Presidente del Consiglio Comunale e Dirigenti dell'Ente assicurano la massima disponibilità possibile al Consiglio Comunale dei Ragazzi per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni della scelta dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del Consiglio Comunale dei Ragazzi con gli Amministratori Comunali e i Funzionari competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
12. Le deliberazioni, sotto forma di pareri, proposte o istanze, assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sono verbalizzate da un dipendente del Comune che assiste alla seduta con funzioni di Segretario.
13. Esse sono trasmesse a cura del Sindaco dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue determinazioni in relazione alle questioni poste.
14. Alle sedute possono essere invitati i referenti dei vari servizi comunali interessati: Sindaco, Assessori, Consiglieri, Dirigenti e/o funzionari delegati.

Art. 8

Sostituzione dei Consiglieri

1. Il Consigliere del Consiglio Comunale dei Ragazzi decade automaticamente a seguito di assenza non motivata per 3 sedute consecutive.
2. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o lo studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti.

Art. 9

Sede

1. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è in locali comunali opportunamente individuati.

Art. 10

Entrata in vigore e successive modifiche e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. Essa potrà essere integrata o modificata dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi; anche le integrazioni e/o modifiche entrano in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
2. Per quanto non contenuto nel presente atto si fa riferimento, per quanto compatibile, al Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.
3. La presente disciplina abroga ogni altra disciplina preesistente.